

Codice A1824B

D.D. 7 novembre 2025, n. 2171

Acquisizione della Fornitura di una macchina nebulizzatrice FOG e degli accessori correlati per i vivai forestali della Regione Piemonte. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento - CIG: B8ECE1D744 - CUP SIAP n. J46C25000000009. Importo contrattuale totale di euro 6.373,28 o.f.i...



ATTO DD 2171/A1824B/2025

DEL 07/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Acquisizione della Fornitura di una macchina nebulizzatrice FOG e degli accessori correlati per i vivai forestali della Regione Piemonte. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento - CIG: B8ECE1D744 - CUP SIAP n. J46C25000000009. Importo contrattuale totale di euro 6.373,28 o.f.i. Accertamento di euro 6.373,28 sul capitolo 28127/2025. Impegno della somma complessiva di Euro 6.373,28 sul Cap. 210586 del bilancio gestionale 2025-2027 sull'esercizio anno 2025.

Premesso che:

- gli articoli 3 e 4 della legge regionale 18/2024 prevedono che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale ed i vivai forestali di proprietà regionale anche in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;
- in particolare, l'articolo 4 predetto prevede che la Regione pianifichi e gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale;
- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione dei vivai forestali regionali;
- l'attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), "Gambarello" sito a Chiusa di Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private;

- la produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali;

Considerato che:

- nell'ambito del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) la Regione Piemonte ha approvato, con D.D. n. 993 del 13/12/2024, i Bandi a titolarità regionale dell'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" (Azione SRA31.2 "Promuovere la conservazione ex situ"; Azione SRA31.3 "Accompagnamento") in applicazione della D.G.R. n. 5-8739 del 10.06.2024;
- il Settore Lavori forestali e vivai (A1824B), a seguito della domanda di finanziamento, ha ottenuto l'ammissione al suddetto finanziamento con la Determina Dirigenziale n. 603/A1614A/2025 del 12/08/2025;
- gli interventi in progetto prevedono la fornitura di strutture e attrezzature/macchinari utili al potenziamento e miglioramento dell'attività vivaistica attualmente svolta, mirando al contempo a ridurre l'impatto ambientale con investimenti in impianti alimentati da energie rinnovabili e impianti con elevato risparmio idrico;
- tra gli interventi indicati nel progetto si è riconosciuta la necessità di acquistare una macchina nebulizzatrice FOG e degli accessori correlati per i vivai forestali di proprietà della Regione Piemonte;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non sussiste un interesse transfrontaliero certo per il contratto in considerazione della natura dell'oggetto del contratto e dell'importo contenuto dello stesso;
- è necessario, per le ragioni anzidette, procedere all'acquisizione della fornitura una macchina nebulizzatrice FOG e degli accessori correlati per i vivai forestali della Regione Piemonte tramite l'utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'art. 50, comma 1, lett. B, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con unico atto;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di acquisizione;
- è stato invitato a presentare offerta l'operatore economico TECNO. MEC S.R.L. – Via Canale n. 114 frazione: Località Villalunga - 42013 CASALGRANDE (RE) - Cod. Fisc./P.Iva: 01428910358, ditta specializzata nella produzione, riparazione e manutenzione di impianti e

parti, di uso non domestico, per la refrigerazione, ventilazione, nebulizzazione e sanificazione ed in possesso di documentate esperienze pregresse – presenti sul sito web - idonee all'esecuzione della fornitura;

- il medesimo operatore risulta iscritto nel bando Beni nell'iniziativa “macchinari specialistici per l'agricoltura e la silvicoltura” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'offerta presentata dall'operatore economico TECNO. MEC S.R.L. – Via Canale n. 114 frazione: Località Villalunga - 42013 CASALGRANDE (RE) - Cod. Fisc./P.Iva: 01428910358, a seguito della trattativa diretta n. 5686437 del 06/10/2025, presentata sul portale del MePA, è di Euro 5.224,00 o.f.e., importo che risulta essere economicamente congrua rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato condotte via web tramite la consultazione di listini e prezzi pubblicati on line da altri operatori;
- l'operatore economico ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
- è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore economico TECNO. MEC S.R.L. – Via Canale n. 114 frazione: Località Villalunga - 42013 CASALGRANDE (RE) - Cod. Fisc./P.Iva: 01428910358 non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell'ultimo triennio, con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni e di servizi.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura e che, a fronte della possibile presenza di rischio ed in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, viste le modalità di svolgimento della fornitura in oggetto, non risulta necessario redigere il “DUVRI”.

Ritenuto:

- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e il capitolato tecnico e prestazionale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare, per quanto sopraindicato, la fornitura di una macchina nebulizzatrice FOG e degli accessori correlati per i vivai forestali della Regione Piemonte, per l'importo complessivo di Euro 6.373,28 comprensivo dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 all'operatore economico TECNO. MEC S.R.L. – Via Canale n. 114 frazione: Località Villalunga - 42013 CASALGRANDE (RE) - Cod. Fisc./P.Iva: 01428910358 - (Codice 304746);
- di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del prezzo contenuto dell'affidamento e della accertata affidabilità dell'operatore;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 5686437 del 06/10/2025;
- di accertare la somma di euro 6.373,28 sul capitolo d'entrata 28127 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, sulla base delle somme erogate da parte di ARPEA - AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (Codice Beneficiario 139952), Codice Fiscale 97694170016, relative alla rendicontazione dei progetti

finalizzati nell'ambito degli interventi a titolarità regionale previsti nel CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115). La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- di impegnare la somma di euro 6.373,28 o.f.i. di cui euro 5.224,00 per la prestazione ed euro 1.149,28 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 210586 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, a favore della Ditta TECNO. MEC S.R.L. – Via Canale n. 114 frazione: Località Villalunga - 42013 CASALGRANDE (RE) - Cod. Fisc./P.Iva: 01428910358 (Codice 304746), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2025;
- l'accertamento non è stato assunto con precedenti atti;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 210586 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale.

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 38-1162 del 26/05/2025 _Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-

sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;

- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.r. del 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge Regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 08/08/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

determina

1) di approvare il progetto per l'acquisizione della fornitura di una macchina nebulizzatrice FOG e degli accessori correlati per i vivai forestali della Regione Piemonte e il Capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

2) di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B del decreto legislativo 36/2023, la fornitura sopraindicata, all'operatore economico TECNO. MEC S.R.L. – Via Canale n. 114 frazione: Località Villalunga - 42013 CASALGRANDE (RE) - Cod. Fisc./P.Iva: 01428910358 per l'importo contrattuale di euro 6.373,28 o.f.i. di cui euro 5.224,00 per la prestazione ed euro 1.149,28 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

3) di dare atto che l'accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

4) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

5) di stipulare il contratto secondo lo schema generato dalla piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 5686437 del 06/10/2025;

6) di accertare la somma di euro 6.373,28 sul capitolo d'entrata 28127 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, sulla base delle somme erogate da parte di ARPEA - AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (Codice

Beneficiario 139952), Codice Fiscale 97694170016, relative alla rendicontazione dei progetti finalizzati nell'ambito degli interventi a titolarità regionale previsti nel CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115). La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

7) di impegnare la somma complessiva di euro 6.373,28 o.f.i. di cui euro 5.224,00 per la prestazione ed euro 1.149,28 per IVA, in favore dell'operatore economico TECNO. MEC S.R.L. – Via Canale n. 114 frazione: Località Villalunga - 42013 CASALGRANDE (RE) - Cod. Fisc./P.Iva: 01428910358 (Codice 304746), sul capitolo 210586 del Bilancio gestionale 2025-2027 – annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8) di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

9) di nominare RUP, con compiti e funzioni di direttore dell'esecuzione (DEC), il dirigente del Settore Lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo;

10) di nominare il dottor Marco Rocca direttore operativo;

11) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: TECNO. MEC S.R.L. – Via Canale n. 114 frazione: Località Villalunga - 42013 CASALGRANDE (RE);

Cod. Fisc./P.Iva: 01428910358;

Importo: Euro 5.224,00 o.f.e.;

Dirigente Responsabile: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1 lettera b, e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

I FUNZIONARI ESTENSORI:

Paolo Anselmo

Ornella Pappalardo

Anna Tavano

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE
per la Fornitura di una macchina nebulizzatrice FOG e degli accessori correlati.
Importo contrattuale euro 6.373,28 O.F.I..**

**SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali
SRA31.2 b) e d) - Promuovere la conservazione ex situ 1/2024 - Titolarità regionale**
(Domanda di partecipazione SIAP n. 20231108968 - CUP SIAP n. J46C25000000009 – approvazione
con D.D. n. 603/A1614A/2025 del 12/08/2025)

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori Forestali e Vivai Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
----------------------------	--

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA e IMPORTI DI AFFIDAMENTO

Tipologia di macchinario	Quantità n.	Prezzo singolo euro	Totale OFE euro	Iva 22%	Totale O.F.I. euro
POMPA FOG EVOLUTION- TIME VAR 1-5/70 230-50/60hz	01	3.955,00	3.955,00	870,10	4.825,10
Sistema filtrante 2x9" 5-1 micron c/manometro+accessori	01	1.239,00	1.239,00	272,58	1.511,58
Comprensivo di installazione e collaudo. Rilascio di certificazione CE, libretto di uso e manutenzione in italiano, garanzia e addestramento al personale operaio.					
Totale			5.224,00	1.149,28	6.373,28

E' fatto salvo il principio di equivalenza di cui all'allegato II.5 richiamato dall'art. 79 del D.Lgs. 36/2023.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte. Assume inoltre gli impegni, per quanto compatibili, di cui all'art. 102 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

1	Importo massimo della fornitura	Euro <u>5.224,00</u> oltre I.V.A. di legge.
2	Durata del contratto	La fornitura dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla stipula del contratto.
3	Obblighi a carico dell'appaltatore	◦ L'affidatario nell'adempimento della fornitura deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento. ◦ La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. ◦ La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.
4	Subcontratti	L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
5	Tempi di consegna e penali	Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate entro 30 giorni lavorativi dalla stipula del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto

		previsto dall'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
6	Responsabile Unico del Progetto	Ing. Franco Brignolo.
7	Luogo di esecuzione del contratto e modalità	La consegna dovrà avvenire presso la sede regionale del vivaio sito in loc. Gambarello nel Comune di Chiusa Pesio (CN). La consegna dovrà avvenire presso il vivaio forestale regionale denominato “Gambarello” in loc.tà Gambarello nel Comune di Chiusa Pesio (CN). Al momento della consegna dovrà essere effettuata l'istallazione e il collaudo della stessa. Per la programmazione della consegna si prega di contattare il Dottor ROCCA Marco – cell. 335 7385103. Saranno ammessi differimenti dell'esecuzione per impedimenti di ordine operativo o di approvvigionamento, fatte inoltre ovviamente salve la cause di forza maggiore. Al di fuori di questa casistica, accertata insindacabilmente da questa stazione appaltante con le modalità che riterrà più opportune, verranno applicate le penali per il ritardo nell'adempimento sopra riportate.
8	Referente Direttore Operativo	Marco dott. Rocca
9	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: acquisito e visibile nel corso della procedura Oggetto: <u>Fornitura di una macchina nebulizzatrice FOG e degli accessori correlati.</u>
10	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA “split payment” (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG: <u>acquisito e visibile nel corso della procedura.</u> <u>Indicare in fattura oltre al CIG anche il seguente codice CUP SIAP n. J46C25000000009.</u> Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQH - P.IVA: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.

11	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione previa presentazione della fattura (art. 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo nei tempi previsti dall'art 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, previo ricevimento della documentazione fiscale in tempi ad esso congrui. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dall'art. 120 comma 12 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione

		appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
13	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
14	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
15	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.
16	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. (cfr. allegato DGUE da restituire compilata, firmato digitalmente da file originato in PDF).

		La verifica della sussistenza dei requisiti avverrà tramite il servizio ANAC "Fascicolo virtuale dell'operatore economico 2.0", per il cui accesso/registrazione da parte dell'operatore economico si rimanda alla guida allocata al seguente indirizzo internet. In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
17	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali: ○ l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.; ○ l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; ○ la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; ○ la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; ○ l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui

		alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
18	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Lavori forestali e vivai (A1824B) - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento ing. Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di

		trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
19	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - del PIAO della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza - Le misure di trattamento del rischio – I patti di integrità degli appalti pubblici regionali (aggiornato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025) che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il

		suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
20	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 – L'operatore economico non dovrà assolvere all'obbligo dell'imposta di bollo relativa alla stipula del contratto, in quanto come richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'importo risulta essere inferiore ad Euro 40.000,00.
21	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
22	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento delle prestazioni ivi dedotte, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, oltre a quanto stabilito nel Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
23	Clausola revisione prezzi	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art. 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. • La revisione sarà consentita: ✓ entro un limite massimo del 80% rispetto al valore del contratto; ✓ esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata; • l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; • il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; • il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; • il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; • nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80%, come dianzi indicato, di quelle previste

		contrattualmente; • ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero; • il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; • l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata sugli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
24	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, questa stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art 117 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.